



COMUNE VIRLE PIEMONTE

Provincia Torino

Estratto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n° 41

OGGETTO: REGOLAMENTO TARES - APPROVAZIONE

L'anno **duemilatredici**, il giorno **sette** del mese di **ottobre** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **Straordinaria** ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

CANDEAGO RINALDO	P	MONASTEROLO ROBERTO	P
VISCARDI GUIDO	P	BONETTO MARIO LUIGI	P
PAUTASSO FILIPPO	P	VIERIN LUCIANO	P
CAVAGLIA' PIETRO	P	GERMINARA DANIELE	P
IANNONE ANNA	P	COLLA MARIAGRAZIA	P
DESTEFANIS GIUSEPPE	P	STELLA DIEGO	P
MEGLIA ELIANA	P		

Assume la presidenza il Consigliere RINALDO CANDEAGO

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. ZOLA LUIGI

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, data lettura del punto n° 8 all'O.d.G., fa presente che occorre modificare il comma 2 dell'art. 26 del Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, già approvata con deliberazione consiliare n° 15 del 30.04.2013.

Le modifiche riguardano le modalità di pagamento della tassa ed i periodi di scadenza della stessa.

Pertanto propone che l'intero comma 2 dell'art. 26 del citato Regolamento sia interamente cassato e sostituito come segue:

“2. Di stabilire che per l'anno 2013 il saldo sarà in unica tranche pagabile in unica soluzione entro il 16.12.2013, che ricomprenderà l'importo totale annuo della TARES dovuta per singolo contribuente, dedotta la somma inviata con bolletta di acconto.

2.1 Di stabilire che anche la maggiorazione pari a €. 0,30 per metro quadro riservata allo Stato sarà pagabile in unica soluzione entro il 16.12.2013.

2.2 Di stabilire che il saldo e maggiorazione saranno pagabili mediante modello F24 precompilato dal CO.VA.R. 14 ed allegato alla bolletta, con l'indicazione dei corretti codici di imposizione.”

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale Sig. VIERIN Luciano il quale fa alcune osservazioni in merito all'art. 3.8 sull'interruzione temporanea dei servizi, sull'art. 7 in merito alla quota fissa e quota variabile delle utenze domestiche e chiede spiegazioni in merito all'art. 8.3. Segue breve discussione, fa presente che sarebbe opportuno che le comunicazioni fra utenti e CO.VA.R. 14 avvenissero a mezzo PEC; inoltre riferisce che all'allegato 3 “agevolazioni – contributi – esenzioni”, la parola da valutare venga cambiata con la parola NON PREVISTE di conseguenza in tal modo deve leggersi il corrispondente art. 15 del Regolamento n parola.

Il Sindaco si dichiara d'accordo.

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 14, c. 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013 dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

PRESO ATTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Virle Piemonte la TIA/TARSU, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D. L.gs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, c. 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli, tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo ...”*;

VISTO l'art. 53, c. 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. a legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“ il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (omissis...), è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO il D.L. 08/04/2013 n. 35 , convertito con modificazioni di legge 06/06/2013 n. 64, che ha differito al 30/11/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO in particolare l'art. 14, comma,22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. L.gs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, c. 2, del D.L. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempiente. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.L.gs 446/97 per quanto non disciplinato da regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013chiamate disposizioni normative;

DATO ATTO che la Legge Regione Piemonte n. 7 del 24 maggio 2012 che reca "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti" ha istituito a livello regionale quattro nuovi organismi associati denominati "Conferenze d'ambito" per la gestione del servizio integrato dei rifiuti in corrispondenza di nuovi confini degli ambiti territoriali ottimali corrispondente a:

- a) ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbanese, Cusio, Ossola;
- b) ambito 2: Astigiano e Alessandrino;
- c) ambito 3: Cuneese;
- d) ambito 4: Torinese.

CONSIDERATO ALTRESI' che la legge regionale citata all'art. 4 attribuisce alle Conferenze d'Ambito anche la funzione di determinazione delle tariffe del servizio e la destinazione dei relativi proventi;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento, costituito da n. 27 articoli, e così come prima modificato all'art. 26, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e finanziaria attestanti la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000, sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) della Legge n° 213 del 2012 – art. 147 bis – D.Lgs. n° 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) della Legge n° 213 del 2012 – Regolamento Comunale Controlli Interni, inserito nel solo originale del presente atto, dal Responsabile del Servizio Finanziaria;

ACQUISITO altresì ai sensi dell'art. 239, c.1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 , comma 2/bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico – finanziaria;

Con votazione espressa in forma palese:
consiglieri presenti: 12 consiglieri votanti: 11
voti favorevoli: 8
voti contrari: 3 (Sigg. VIERIN Luciano, GERMINARA Daniele, COLLA
MAriagrazia)
astenuti: 1 (Sig. STELLA Diego)

DELIBERA

1) Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto di n. 27 articoli con le modifiche apportate all'art. 26 – punto 2, così come di seguito specificato:
“2. Di stabilire che per l'anno 2013 il saldo sarà in unica tranche pagabile in unica soluzione entro il 16.12.2013, che ricomprenderà l'importo totale annuo della TARES dovuta per singolo contribuente, dedotta la somma inviata con bolletta di acconto.
2.1 Di stabilire che anche la maggiorazione pari a €. 0,30 per metro quadro riservata allo Stato sarà pagabile in unica soluzione entro il 16.12.2013.
2.2 Di stabilire che il saldo e maggiorazione saranno pagabili mediante modello F24 precompilato dal CO.VA.R. 14 ed allegato alla bolletta, con l'indicazione dei corretti codici di imposizione.”

e all'allegato 3, cambiando la parola “DA VALUTARE” a “NON PREVISTE” e di conseguenza così deve leggersi l'art. 15;

- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione è entrato in vigore il 01/01/2013.
- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
- 4) Di determinare le tariffe del tributo e della relativa maggiorazione annualmente con specifica deliberazione.
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art.52 del D.Lgs 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30gg. Dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 gg. dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) Con il seguente esito della votazione separata:

consiglieri presenti: 12 consiglieri votanti: 11
voti favorevoli: 8
voti contrari: 3 (Sigg. VIERIN Luciano, GERMINARA Daniele, COLLA
MAriagrazia)
astenuti: 1 (Sig. STELLA Diego)

delibera di dichiarare l presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.Lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE f.to RINALDO CANDEAGO	IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Dott. LUIGI ZOLA
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 18-11-2013.

Virle P.te, 18-11-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. LUIGI ZOLA
--

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data 28-11-2013 per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Virle P.te, 18-11-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. LUIGI ZOLA
--

La presente copia è conforme all'originale.

Virle P.te,

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. LUIGI ZOLA
--
